

**Allegato al PIAO 2025/2027 – Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del .../.../2025
Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza**

Comune di Cesano Boscone

AREA DI RISCHIO – 1- ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|---|---------------------------------|---|--|---|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONE |
| 1.1 | Concorso per acquisizione di personale | <p>Input: 1) Fabbisogno di personale;</p> <p>Attività: 1) Definizione del fabbisogno del personale ed esame delle stesse 2) predisposizione ed approvazione Piano Triennale del fabbisogno 3) Declinazione del profilo ricercato 4) verifica liste di mobilità obbligatoria o avvio procedura di mobilità 5) Verifica utilizzo altre graduatorie 6) Bando di concorso 7) Nomina della Commissione 8) Espletamento delle prove 9) Valutazione delle prove 10) Approvazione verbali e formulazione graduatoria 11) Determina di assunzione</p> <p>Output: 1) Formazione della graduatoria e Assunzione</p> | Ufficio Centrale Risorse Umane | Possibilità di alterare il fabbisogno Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Nomina di soggetti “compiacenti” al fine di favorire un determinato candidato | 1) Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al settore o all’ente 2) Invio richiesta a più comuni | Responsabile del Settore Ufficio Centrale Risorse Umane | BASSO | Esistono già delle misure di condivisione con più soggetti e la supervisione del Segretario tale da far valutare bassa l’eventualità che l’evento corruttivo si verifichi. |
| 1.2 | Concorso per la progressione in carriera del personale | <p>Input: 1) Fabbisogno di progressione del personale;</p> <p>Attività: 1) Definizione del fabbisogno del personale ed esame delle stesse 2) predisposizione ed approvazione Piano Triennale del fabbisogno 3) Declinazione del profilo ricercato 4) Bando di concorso 5) Valutazione delle domande 6) Approvazione verbali e formulazione graduatoria 7) Determina di assunzione</p> <p>Output: 1) Assunzione</p> | Ufficio Centrale Risorse Umane | Possibilità di alterare il fabbisogno Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Valutazione non oggettiva per favorire alcuni dipendenti. | 1) Partecipazione di più soggetti 2) eventuale nomina commissione | Responsabile dell’Ufficio Centrale Risorse Umane | BASSO | Esistono già delle misure di condivisione con più soggetti e la supervisione del Segretario tale da far valutare bassa l’eventualità che l’evento corruttivo si verifichi |
| 1.3 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | <p>Input: 1) domanda dell’interessato</p> <p>Attività: 1) istruttoria</p> <p>Output: 1) provvedimento di concessione / diniego</p> | Ufficio Centrale Risorse Umane | Non oggettività nella concessione/diniego degli istituti per interessi/motivazioni personali | 1) controllo a campione delle autorizzazioni concesse da parte del RPCT in collaborazione con il Responsabile dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari | Responsabile dell’Ufficio Centrale Risorse Umane | BASSO | Esistono già delle misure di condivisione con più soggetti e la supervisione del Segretario tale da far valutare bassa l’eventualità che l’evento corruttivo si verifichi |

Comune di Cesano Boscone
AREA DI RISCHIO – 2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|---|---------------------------------|---|---|------------------------------------|-------------------------|---|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 2.1 | Supporto giuridico e pareri legali | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere</p> <p>Output: 1) Acquisizione parere, relazione</p> | Tutti i settori coinvolti | <p>1) Parere condizionato dai bisogni</p> <p>2) Eccessivo ricorso a professionalità esterne</p> | <p>1) Separazione fra responsabile del procedimento e chi individua il fornitore.</p> <p>2) Lavoro di equipe</p> <p>3) eventuale commissione</p> <p>4) richiesta di almeno tre nominativi</p> | Responsabili dei Settori coinvolti | MEDIO | L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. |
| 2..2 | Gestione contenzioso presso il Prefetto ed il Giudice di Pace | <p>Input: 1) presentazione ricorso da parte dell'avente diritto</p> <p>Attività: 1) Ricezione del ricorso, 2) istruttoria 3) ricezione provvedimenti successivi 4) eventuale presenza in udienza 5) sentenza e adempimenti successivi</p> <p>Output: 1) predisposizione controdeduzioni e difesa in giudizio (giudice di pace)</p> | Polizia Locale | <p>1) Violazione delle norme per interesse di parte.</p> <p>Mistificazione dei fatti per favorire il ricorrente al fine di trarne un vantaggio</p> <p>2) Mancata esecuzione della sentenza</p> <p>3) accordo collusivo (difesa in giudizio/omessa trasmissione della controdeduzione)</p> | <p>1) Controllo a campione sulle pratiche gestite</p> | Comandante della Polizia Locale | BASSO | |

Comune di Cesano Boscone
AREA DI RISCHIO – 3 ALTRI SERVIZI

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|---|-------------------------------------|--|---|--|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 3.1 | Organizzazione eventi culturali ricreativi | <p>Input: 1) Individuazione tipologia evento</p> <p>Attività: 1) Identificazione dell'evento da organizzare 2) Affidamento diretto per <i>creazione artistica unica</i> oppure confronto competitivo 3) Assunzione determina di aggiudicazione 4) Visto Fattura</p> <p>Output: 1) Realizzazione evento</p> | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Violazione delle norme per interesse di parte | 1) Condivisione delle informazioni | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |
| 3.2 | Accesso agli atti, accesso civico | <p>Input: 1) domanda di parte</p> <p>Attività: 1) istruttoria</p> <p>Output: 1) provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto</p> | Tutti i Settori | Violazione di norme per interesse/utilità Non rispetto delle scadenze temporali Violazione della privacy | 1) Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione 2) Verifiche a campione 3) Alternanza del personale | Responsabili tutti i Settori | BASSO | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso. |
| 3.3 | Gestione dell'archivio corrente, di deposito e storico | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività: 2) archiviazione dei documenti secondo normativa 3) Archivio di deposito in out sourcing - attività di controllo sulla ditta affidataria del servizio 4) Procedure di scarto d'archivio</p> <p>Output: 1) Accesso all'archivio</p> | Settore Bilancio | Violazione di norme procedurali, anche interne Omissione delle verifiche Difficoltà di controllo negli accessi | 1) Condivisione attività 2) Verifiche a campione | Responsabile Settore Servizi Informativi | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|--|--------------------------------|---|---|--------------------------------------|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 3.4 | Affidamento incarichi e consulenze professionali | <p>Input: 1) individuazione dei professionisti/consulenti necessari all'attività del servizio</p> <p>Attività: 2) individuazione del fabbisogno 3) predisposizione atti 4) avvio procedura 5) nomina Commissione 6) espletamento procedura 7) affidamento</p> <p>Output: 1) attribuzione incarico</p> | Tutti i Settori | <p>Sezione pilotata per interesse/utilità</p> <p>Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico / consulenza</p> <p>Mancata motivazione dei requisiti tecnici escludenti stima dell'incarico alterato, frazionamento abusivo e abuso di una procedura allo scopo di favorire una impresa</p> | <p>1) definizione criteri più possibili oggettivi, motivazione</p> <p>2) pubblicazione curriculum dei commissari su amministrazione trasparente</p> <p>rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interesse, rotazione dei commissari, alternanza degli stessi.</p> <p>individuazioni criteri di scelta</p> | Responsabile del Settore interessato | MEDIO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-). |
| 3.5 | Affidamento incarichi di collaborazione e consulenze professionali di supporto al RUP | <p>Input: 1) individuazione dei professionisti/consulenti necessari all'attività del servizio</p> <p>Attività: 2) individuazione del fabbisogno 3) predisposizione atti 4) avvio procedura 5) nomina Commissione 6) espletamento procedura 7) affidamento</p> <p>Output: 8) attribuzione incarico</p> | Tutti i settori | <p>Sezione pilotata per interesse/utilità</p> <p>Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico / consulenza</p> <p>Mancata motivazione dei requisiti tecnici escludenti stima dell'incarico alterato, frazionamento abusivo e abuso di una procedura allo scopo di favorire una impresa</p> | <p>1) definizione criteri più possibili oggettivi, motivazione</p> <p>2) pubblicazione curriculum dei commissari su amministrazione trasparente</p> <p>rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interesse, rotazione dei commissari, alternanza degli stessi.</p> <p>Individuazione criteri di scelta</p> | Responsabile del Settore interessato | BASSO | |

AREA DI RISCHIO 4– CONTRATTI PUBBLICI

DOPO IL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|--|----------------------------------|---|---|---------------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.1 | Programmazione dei fabbisogni dell'ente ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 36/2023 | <p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Analisi preliminare dei fabbisogni dell'ente</p> <p>Output:</p> <p>1) proposta di programmazione ex art. 37 del d.lgs. 36/2023</p> | Tutti i Settori | <p>1) Mancata o ritardata programmazione dei fabbisogni al fine di agevolare soggetti particolari, che altrimenti non sarebbero affidatari dei lavori o delle forniture.</p> <p>2) Programmazione non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>3) Ritardata pubblicazione prevista dall'art 37 d.lgs. 36/2023 in Amministrazione Trasparente e sul sito Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell' Osservatorio</p> | <p>1) per tutte le mappature dei processi a rischio che seguono, si applicano le misure previste nella Tabella B) del presente documento;</p> <p>2) Regolare rilevazione e comunicazione dei fabbisogni inseriti nella DUP</p> <p>3) Attuazione dell'art. 37 del d.lgs. 36/2023</p> <p>4) rispetto dei tempi di Pubblicazione</p> | Responsabile dei Settori e RPCT | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato |
| 4.2 | Formazione gestione elenco fornitori beni e servizi | <p>Input:</p> <p>1) Individuazione fornitori;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Analisi preliminare dei fabbisogni</p> <p>2) Predisposizione atti</p> <p>3) Svolgimento procedura</p> <p>4) Approvazione elenco</p> <p>Output:</p> <p>1) Formazione elenco</p> | Tutti i RUP di settore | Elusione delle regole di affidamento, violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento Selezione pilotata, previsione di elementi altamente discrezionali per interesse/utilità | <p>1) Controllo dell'attività delegata</p> <p>2) Tracciabilità del percorso di scelta fornitore</p> <p>3) Rotazione inviti (Art. 49 del d.lgs 36/2023)</p> | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti e delle preferenze a talune imprese, a danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|--|----------------------------------|--|---|---------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.3 | Definizione dell'oggetto dell'affidamento | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: Definizione dell'oggetto dell'affidamento o redazione di un progetto preliminare nel caso di lavori</p> <p>Output: Individuazione delle specifiche, anche tecniche, dei lavori, delle forniture e dei beni da affidare.</p> | Tutti i RUP dei Settori | <ol style="list-style-type: none"> Definizione troppo dettagliata o troppo generica delle specifiche tecniche Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa Confezionamento "su misura" alle caratteristiche di un preciso operatore economico | Obbligo di motivazione nel caso di specifiche tecniche eccessivamente dettagliate o troppo generiche | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, a causa degli interessi economici che ne derivano possono dare adito a comportamenti scorretti che potrebbero favorire talune imprese a danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |
| 4.4 | Individuazione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1) Individuazione dei requisiti tecnico-economici dei soggetti potenziali affidatari</p> <p>Output: 1) decisione</p> | Tutti i RUP | <ol style="list-style-type: none"> Definizione dei requisiti d'accesso in particolare, quelli tecnico-economici, al fine di favorire un determinato soggetto. (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); Confezionamento funzionale a caratteristiche di un preconstituito operatore economico. | 1) Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 70, co. 6, del d.lgs. 36/2023 l'esercizio della facoltà di limitare il numero dei candidati idonei da invitare a presentare l'offerta deve essere puntualmente motivato con l'enunciazione delle ragioni che determinano la particolare complessità o difficoltà della prestazione | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</p> <p>Rischio: Alto</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|--|----------------------------------|---|---|----------------------------|---|-------------------------|--|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.5 | Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara | <p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (verifica della casistica ex art. 50, d.lgs. 36/2023 2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 50 d.lgs. 36/2023</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p> | Tutti i Settori | <p>1) Selezione degli operatori finalizzata ad avvantaggiare solo alcuni di essi e/o senza effettuare dovute rotazioni tra i fornitori abituali iscritti in apposito albo;</p> <p>2) Negoziazione pilotata;</p> <p>3) Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza;</p> <p>4) Artificioso frazionamento degli importi;</p> <p>5) Stima dell'appalto alterato;</p> <p>6) Omissione controlli e verifiche;</p> <p>7) False certificazioni</p> | <p>1) Osservanza del principio della rotazione degli inviti mediante previa istituzione di un albo fornitori e/o mediante previa predisposizione di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla singola gara;</p> <p>2) Definizione di criteri il più possibile oggettivi;</p> <p>3) Pubblicazione curricula;</p> <p>4) Monitoraggi di tutti gli affidamenti sotto i 140.000,00 euro per servizi e forniture e 150.000,00 euro per lavori;</p> <p>5) Formazione e aggiornamento del personale.</p> | 1) Responsabili di Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|---|----------------------------------|--|---|---------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.6 | Affidamento diretto previa acquisizione di più preventivi | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ai sensi della normativa vigente e dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023; 2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA, ecc).</p> <p>Output: 1) affidamento della prestazione</p> | Tutti i RUP dei Settori | <p>1) Mancato utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto e/o selezione pilotata per interesse e/o mancata applicazione della rotazione negli inviti e negli affidamenti degli operatori economici.</p> <p>2) Collusione con operatori economici</p> <p>3) Artificioso frazionamento degli importi</p> | <p>1) Utilizzo delle piattaforme informatiche di e-procurement (MEPA- Consip. ecc)</p> <p>2) Osservanza della rotazione dell'operatore affidatario dell'incarico</p> <p>3) Monitoraggio degli affidamenti</p> | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</p> <p>Rischio: Alto</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|---|----------------------------------|--|--|---------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.7 | Affidamento diretto senza confronto tra più preventivi | <p>Input: 1) Attestazione di uno Stato di emergenza;</p> <p>Attività: 1) Individuazione situazione di somma urgenza 2) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura in caso di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023; 3) Predisposizione atti per il celere avvio della procedura 4) Affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche di e-procurement (Consip, MEPA, Sintel, ecc...) 5) Adeguata e oggettiva motivazione</p> <p>Output: 1) affidamento prestazione</p> | Tutti i Rup dei Settori | <p>1) Erronea motivazione relativamente all'urgenza dovuta non a cause obiettive ma a mancanza di programmazione al fine di favorire un particolare soggetto e/o selezione pilotata per interesse;</p> <p>2) Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>3) Collusione con operatori economici;</p> <p>4) Anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.</p> | <p>1) Illustrare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l'urgenza come motivazione alla base dell'affidamento diretto- art. 140 del d. lgs 36/2023-;</p> <p>2) Consultazione preventiva</p> <p>3) Definizione di criteri il più possibile oggettivi</p> <p>4) Formazione e aggiornamento del personale</p> <p>5) Report semestrale/annuale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alle varianti;</p> | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|--|----------------------------------|--|---|---------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.8 | Affidamento diretto (con o senza preventivi) per mancata adesione a convenzione Consip o al mercato elettronico | <p>Input: 1) Individuazione operatore economico;</p> <p>Attività: 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023, senza confronto tra più preventivi 2) Predisposizione atti 3) Affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA, Sintel ecc.) 4) Adeguata e oggettiva motivazione</p> <p>Output: 1) affidamento prestazione</p> | Tutti i Rup dei Settori | <p>1. Mancata adesione a Convenzione Consip o mancato ricorso al mercato elettronico pur in mancanza dei presupposti, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto;</p> <p>2. Collusione con operatori economici</p> | <p>1) Inserimento di comprovate motivazioni alla base dell'affidamento diretto, in deroga all'obbligo dell'utilizzo delle piattaforme informatiche di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 285.12.2015 n. 208 art. 1 c. 510 e dai pareri della Corte dei Conti Emilia Romagna 13.05.2018 n. 56 e della Corte dei Conti Friuli 25.03.2016 n. 35.</p> <p>2) Applicazione delle indicazioni ANAC e delle eventuali circolari interne in materia;</p> <p>3) Report semestrale/annuale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni e alle varianti..</p> | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|--|----------------------------------|--|--|---------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.9 | Rinnovo contrattuale- art. 76, co. 6, d.lgs. 36/2023 | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti</p> <p>Output: 1) affidamento lavori</p> | Tutti i RUP di Settore | Ricorso al rinnovo/ripetizione al fine di agevolare soggetti particolari in mancanza dei presupposti di legge di cui all'art. 76, co. 6 del d.lgs. 36/2023 | <p>Rispetto delle condizioni di cui all'art. 76 d.lgs. 36/2023 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara; che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1 la possibilità di rinnovo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo e l'importo totale previsto è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto | Tutti i settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Alto</p> |
| 4.10 | Preparazione del bando di gara ai sensi dell'art. 83 d.lgs. 36/2023. Pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 84 d.lgs. 36/2023. | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1) Predisposizione del bando</p> <p>Output: 1) Pubblicazione del bando 1) Richiesta di eventuali chiarimenti 2) Risposta ai chiarimenti</p> | Tutti i RUP dei settori | <p>Mancato o distorto utilizzo dei requisiti richiesti Mancata trasparenza nel fornire eventuali chiarimenti richiesti Mancato ottemperamento nel rispondere in modo puntuale alle richieste pervenute Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; Usò distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> | <ol style="list-style-type: none"> Utilizzo puntuale delle indicazioni previste dal d.lgs. 36/2023 e allegati; Trasparenza massima e pubblicazione sul web di tutte le fasi della procedura Massima pubblicità delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte tramite gli appositi canali messi a disposizione dai mercati elettronici | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|--|----------------------------------|--|---|---------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.11 | Preparazione atti da inviare alla CUC/SUA competente Collaborazione con la CUC/SUA nelle fasi di gara | <p>Input: 1) Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Supporto in qualità di RUP del comune alla preparazione del capitolato gestionale e del bando redatto dalla CUC/SUA competente; 2) Collegamenti con la CUC/SUA e le domande di chiarimento in merito al capitolato gestionale provenienti dagli operatori economici</p> <p>Output: 1) Trasmissione documentazione</p> | Tutti i RUP dei settori | <p>1) Mancata collaborazione nella preparazione degli atti di competenza (capitolato gestionale)</p> <p>2) Mancata collaborazione e trasparenza nel fornire ii chiarimenti richiesti dalla CUC/SUA e/o dai partecipanti alla gara al fine di renderla poco trasparente e di interferire nelle procedure per avvantaggiare alcuni</p> | <p>1) Precisione nella preparazione degli atti di gara di propria competenza</p> <p>2) Puntuale collaborazione ed interazione con la CUC/SUA nel fornire i chiarimenti richiesti anche in riferimento a quelli presentati dai partecipanti alla gara.</p> | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |
| 4.12 | Revoca del bando | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1) Valutazione del mutamento delle circostanze e dei nuovi bisogni</p> <p>Output: 1) Revoca del bando</p> | Tutti i RUP dei settori | Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. | <p>1) Obbligo di motivazione della revoca del bando supportata da condizioni oggettive e sopravvenute</p> <p>2) Inserimento della possibilità di revocare il bando per motivi oggettivi nel bando di gara</p> | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATI VI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | TEMPI DI ATTUAZIONE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|---|---|---|--|--|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 4.13 | Nomina della commissione di gara, ex art. 93 del d.lgs. 36/2023 | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Verifica di professionalità interne 2) Nel caso di assenza di professionalità, ricerca di commissari esterni 3) Verifica dei requisiti</p> <p>Output: Nomina commissari</p> | Segretario Generale | <ol style="list-style-type: none"> 1) Nomina di commissari in conflitto di interesse 2) Mancata attuazione dei principi di trasparenza e competenza 3) Mancata attuazione del principio di rotazione 4) Mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 93 del d.lgs. 36/2023 5) Anticipazione nominativi dei commissari di gara prima della fine dei termini per la presentazione delle offerte | Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti i requisiti di cui al comma 5, dell'art. 93 del d.lgs. 36/2023, oltre all'assenza di conflitti di interesse e inserimento della stessa come allegato nella determina di nomina della commissione Puntuale attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 93 del d.lgs. 36/2023 Regolamentazione interna all'ente del principio di trasparenza- competenza-rotazione e riservatezza. Applicazione linee guida dell'ANAC sulla composizione delle commissioni di gara e sul RUP | Segretario Generale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Alto</p> |
| 4.14 | Esame delle offerte pervenute | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: Valutazione dell'offerta</p> <p>Output: Verbale di gara</p> | RUP di settore e Commissione Giudicatrice | Elevata discrezionalità della commissione giudicatrice nello specificare i criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose | Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell'offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri dettagliati e oggettivi predeterminati in sede di bando di gara | RUP di settore e Commissione Giudicatrice | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |
| 4.15 | Verifica delle offerte anormalmente basse | <p>Input: iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: Inserimento nel bando di gara della previsione e della verifica della congruità dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 110 del d. lgs 36/2023.</p> <p>Output: Eliminazione offerte anomale</p> | Commissione giudicatrice | <ul style="list-style-type: none"> • Mancata previsione nel bando di gara delle modalità di calcolo dell'offerta anomala prevista dall'art. 110 del d.lgs. 36/2023 • Mancata scelta applicazione di una delle modalità previste dal d.lgs 36/2023, al fine di rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia. | Applicazione corretta della normativa dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023 | Responsabile di settore e Commissione giudicatrice | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Alto</p> |

| | | | | | | | | | |
|------|--|---|-------------------------|--|--|----------------|---|-----|--|
| 4.16 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | <p>Input: Bando/manifestazione di interesse/lettera di invito</p> <p>Attività: Selezione</p> <p>Output: Contratto di incarico professionale</p> | Tutti i RUP del settore | Selezione pilotata per interesse/utilità di uno o più commissari | Puntuale applicazione della normativa | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Molto alto</p> |
| 4.17 | Verifica tempi di esecuzione della prestazione | <p>Input: 1) iniziativa di ufficio</p> <p>Attività: 1) Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione 2) determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione</p> <p>Output: 1) Verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p> | Tutti i RUP di Settore | <p>1)In caso di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché il cronoprogramma venga rimodulato in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali</p> <p>2) Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore</p> <p>3) Scarso controllo della regolare fornitura/prestazione/esecuzione del contratto</p> | <p>1) Verifica dei tempi di esecuzione delle prestazioni</p> <p>2) Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo</p> | RUP di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | <p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Rischio: Altissimo</p> |

Comune di Cesano Boscone

AREA DI RISCHIO – 5 CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|---|---|--|---|--|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 5.1 | Attività di verifica e controllo di spettanza del servizio (attività accertativa e di vigilanza) | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività 1) Individuazione posizioni da verificare 2) STAMPA E NOTIFICA DEI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI 3) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI RIESAME DEI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI</p> <p>Output Emanazione di provvedimenti sanzionatori</p> | Tutti i Settori | Omessa verifica per interesse di parte. OMISSIONE DI ALCUNI CONTROLLI PER INTERESSI DI PARTE. DISCREZIONALITA' NELL'INTERPRETAZIONE DELLE NORME | Definizione dei criteri di controllo stabiliti nei regolamenti Motivazione dell'annullamento degli atti condivisa tra più soggetti | Responsabili di tutti i Settori | MEDIO | Il processo consente margini di discrezionalità che permette agli uffici di disporre di vantaggi ed utilità a favore di taluni soggetti |
| 5.2 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) e sul territorio | <p>Input: Accertamento dell'illecito amministrativo/penale</p> <p>Attività 1) Accertamento attività abusiva 2) invio documentazione agli organi competenti 3) gestione contenzioso</p> <p>Output 1) Provvedimento sanzionatorio amministrativo/penale</p> | Settore Polizia Locale e Edilizia privata | Omessa verifica per interesse di parte. OMISSIONE DI ALCUNI CONTROLLI PER INTERESSI DI PARTE. Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati. Cancellazione sanzioni amministrative | Verifica a campione dei rapporti di servizio relativi alle attività svolte Sopralluogo a cura di più operatori Rotazione del personale incaricato | Comandante Servizio Polizia Locale e Responsabile Edilizia privata | MEDIO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di alcuni e a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |

| | | | | | | | | |
|-----|--|--|--|---|---|---|-------|--|
| 5.3 | Attività di vigilanza e controllo su organismi controllati e partecipati | <p>Input: Attuazione delle disposizioni legislative</p> <p>Attività 1) Attività di verifica: societario, economico/finanziario, sul valore delle partecipazioni</p> <p>Output 1) Controllo sull'attuazione degli obblighi previsti</p> | Settore Bilancio | Omessa verifica | Verifiche a campione Pubblicazioni ai sensi del 33/2013 | Responsabile Settore Bilancio | BASSO | Il rischio è stato ritenuto basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi. |
| 5.4 | Accertamenti e controlli in materia ambientale e abbandono di rifiuti | <p>Input: Accertamento dell'illecito amministrativo/penale</p> <p>Attività 1) Attività di verifica/indagini 2) Adozione provvedimenti 3) Gestione contenziosi</p> <p>Output 1) Provvedimento sanzionatorio amministrativo o comunicazione ad A.G.</p> | Settore Polizia Locale + Settore Ecologia e Ambiente | Omessa verifica per interesse di parte. OMISSIONE DI ALCUNI CONTROLLI PER INTERESSI DI PARTE. Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati. Cancellazione sanzioni amministrative | Verifica a campione dei rapporti di servizio relativi alle attività svolte Sopralluogo a cura di più operatori Rotazione del personale incaricato | Comandante Servizio Polizia Locale e Responsabile Ecologia e Ambiente | MEDIO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di alcuni e a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 5.5 | Vigilanza su servizi in appalto e concessione | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività 2) Controllo dell'applicazione del capitolato 3) Predisposizione provvedimenti 4) Comunicazione rilievi 5) Assunzione atti 6) Gestione del contenzioso</p> <p>Output 1) Applicazione penali</p> | Tutti i Settori | Omessa verifica per interesse di parte Inosservanza di regole procedurali per favorire soggetti particolari Interferenze esterne | Gestione con alternanza del personale e da parte del DEC e non del RUP Puntuale applicazione delle disposizioni del codice Formazione del personale | I Responsabili di tutti i Settori | MEDIO | I contratti di appalto attivano interessi per i quali il rischio si è considerato medio |

Comune di Cesano Boscone
AREA DI RISCHIO – 6 GESTIONE RIFIUTI

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|---|---------------------------------|---|--|---|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONI COMPLESSIVE | MOTIVAZIONI |
| 6.1 | Controllo esecuzione contratto: servizio raccolta e smaltimento rifiuti, piattaforma ecologica, pulizia strade | <p>Input: Iniziativa di parte</p> <p>Attività: Ricezione segnalazione; Istruttoria.</p> <p>Output: Sanzioni e verifica contenuti contratto</p> | Servizio Ecologia e Ambiente | Mancata effettuazione di controlli sulla esecuzione del contratto e sulla corretta esecuzione del conferimento/differenziazione dei rifiuti | Controlli a campione sull'applicazione dello strumento | Responsabile Servizio Ecologia e Ambiente | MEDIO | Il contratto di appalto, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti. |

Comune di Cesano Boscone

AREA DI RISCHIO – 7 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|---|---------------------------------|--|---|------------------------------|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 7.1 | Controllo delle attività svolte dal concessionario dei cimiteri | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Inserimento dell'obiettivo negli atti di programmazione; 2) Valutazione delle istanze del concessionario; 3) Verifica delle relazioni periodiche presentate dal concessionario.</p> <p>Output: RISPETTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL CONTRATTO DI CONCESSIONE</p> | Settore Entrate | <p>Omessa verifica sul concessionario per interesse di parte;</p> <p>Omissioni dei controlli sull'operato al fine di favorire il concessionario</p> | <p>1) Definizione degli accordi della concessione stabiliti nel contratto;</p> <p>2) Condivisione della relazione periodica con apposita commissione consiliare</p> | Responsabile Settore Entrate | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 7.2 | Gestione delle sanzioni per violazioni codice della strada | <p>Input: Accertamento dell'illecito amministrativo</p> <p>Attività: Rilevazione dell'infrazione; Adempimenti successivi; Gestione contenzioso.</p> <p>Output: Provvedimento sanzionatorio</p> | Settore Polizia Locale | <p>Mancato accertamento – violazione dei leggi;</p> <p>Cancellazione volontaria degli accertamenti sanzionatori;</p> <p>Cancellazione o alterazione dei dati relativi all'accertamento sanzionatorio;</p> <p>Controdeduzioni formulate in maniera alterata per favorire il ricorrente.</p> | <p>1) Verifica a campione dei protocolli/contestazioni annullati;</p> <p>2) Rotazione del personale incaricato;</p> <p>3) Condivisione e definizione criteri oggettivi.</p> | Responsabile Polizia Locale | ALTO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |

| | | | | | | | | |
|-----|---|--|--|--|--|--|-------|--|
| 7.3 | Gestione ordinaria Bilancio | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Programmazione del bilancio; 2) Gestione e verifica.</p> <p>Output: Impegno di spesa</p> | Settore Bilancio; Tutti i Direttori | Ingiustificata dilatazione dei tempi. | Rispetto della tempistica dettata dal Regolamento e dalle esigenze. | Responsabile Settore Bilancio; Tutti i Responsabili di Settore. | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 7.4 | Acquisti per Biblioteca | <p>Input: Individuazione fabbisogno</p> <p>Attività: Istruttoria</p> <p>Output: Affidamenti</p> | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Selezione pilotata per interesse o utilità. | 1) Condivisione; 2) Rotazione del personale. | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 7.5 | Concessioni di beni immobili di proprietà in comodato d'uso o locazione | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: Predisposizione bandi; Gestione procedura; Istruttoria e valutazione della domanda; Verifiche successive graduatorie.</p> <p>Output: Assegnazione spazi</p> | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Abuso adozione provvedimenti con condizioni di accesso privilegiate; Omesso controllo successivo. | 1) Rispetto del Regolamento; 2) Rotazione del personale; 3) Commissione intersettoriale. | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 7.6 | Gestione impianti sportivi e palestre | <p>Input: Assegnazione impianti</p> <p>Attività: 1) Atti di assegnazione; 2) Controllo esecuzione; 3) Gestione della convenzione.</p> <p>Output: Verifica applicazione Convenzione</p> | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Mancato controllo; Violazione di norme anche interne per interesse o utilità. | 1) Rotazione del personale; 2) Sopralluoghi a sorpresa; 3) Customer sull'utenza | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |

| | | | | | | | | |
|-----|--|--|--|---|---|--|-------|---|
| 7.7 | Servizi di gestione hardware, software, disaster recovery e backup | <p>Input: Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: Individuazione fornitore; Installazione; Assistenza/manutenzione; Supporto ai Settori.</p> <p>Output: Funzionamento sistemi e servizi informativi dell'Ente</p> | Servizio Sistemi Informativi | Omessa verifica; Valutazioni arbitrarie; Eccessiva dilatazione dei tempi. | Condivisione e verifiche a campione | Responsabile Sistemi Informativi | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 7.8 | Procedura espropriativa | <p>Input: Individuazione bisogni</p> <p>Attività: Predisposizione atti; Istruttoria; Adempimenti successivi</p> <p>Output: Realizzazione intervento</p> | <p>Settore Manutenzione - Servizio Demanio e Patrimonio;</p> <p>Settore Urbanistica e Ambiente</p> | <p>Mancato rispetto normativa;</p> <p>Scarsa trasparenza</p> | <p>Individuazione criteri oggettivi;</p> <p>Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione.</p> | Responsabile Settore Manutenzione - Servizio Demanio e Patrimonio e Settore Urbanistica e Ambiente | MEDIO | La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti. |

Comune di Cesano Boscone
AREA DI RISCHIO – 8 GESTIONE DEL TERRITORIO

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|---|--|--|--|---|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 8.1 | Permessi di costruire e Permessi di costruire convenzionati | <p>Input: 1) iniziativa di parte</p> <p>Attività: Presentazione elaborati; Istruttoria tecnica; Calcolo oneri; Adozione atti.</p> <p>Output: Rilascio/ diniego provvedimento</p> | Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata | Discrezionalità; Mancato rispetto della normativa; Violazione di norme per interesse di parte. | Istruttorie effettuate da parte di 2 tecnici; Obbligo di motivazione; Diversificazione tra istruttore e firmatario del provvedimento. | Responsabile Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata | MEDIO | La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti. |
| 8.2 | Piani attuativi | <p>Input: 1) iniziativa di parte</p> <p>Attività: 1) Proposta del piano; 2) Calcolo oneri; 3) Eventuale Individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici; 4) Fase di adozione / approvazione del piano attuativo; 5) Fase di stipula convenzione urbanistica; 6) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Approvazione convenzione</p> | Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata | Discrezionalità; Mancato rispetto della normativa; Violazione di norme per interesse di parte. | Istruttorie effettuate da parte di 2 tecnici; Obbligo di motivazione. | Responsabile Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata | MEDIO | La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti. |
| 8.3 | Attività di Polizia Giudiziaria | <p>Input: 1) iniziativa d'ufficio o su segnalazione di terzi</p> <p>Attività: 1) Accertamenti e rilievi; 2) Indagini/verifiche; 3) Adozioni provvedimenti successivi.</p> <p>Output: Comunicazione di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria</p> | Settore Polizia Locale | Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte; Mancato accertamento del reato; Collusione con l'indagato. | Controlli a campione | Responsabile del Settore Polizia Locale | MEDIO | La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti. |

Comune di Cesano Boscone
AREA DI RISCHIO – 9 INCARICHI E NOMINE

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|---|---------------------------------|--|---|--|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONI COMPLESSIVE | MOTIVAZIONI |
| 9.1 | Designazione dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni | Input: Iniziativa d'ufficio Attività: 1) Condivisione criteri; 2) Predisposizione atti; 3) Istruttoria; 4) Adozione provvedimento. Output: Nomina del rappresentante | Settore Segreteria Generale | Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'Organo che nomina. | Condivisione; Eventuale Commissione. | Responsabile del Settore Segreteria Generale | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |

Comune di Cesano Boscone
AREA DI RISCHIO – 10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | APPLICAZIONE TIPOLOGIA | |
|---------------|--|--|---------------------------------|--|---|---|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONI COMPLESSIVE | MOTIVAZIONI |
| 10.1 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | Input: Iniziativa d'ufficio Attività: Avvisi; Istruttoria e predisposizione della documentazione occorrente; Raccolta osservazioni; Controdeduzioni; Adempimenti successivi. Output: Approvazione strumento urbanistico generale (PGT) | Settore Urbanistica e Ambiente | Potenziale condizionamento esterno; Disomogeneità nelle valutazioni. Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte. | Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PGT. | Responsabile Settore Urbanistica e Ambiente | ALTO | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Talché discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi e utilità. |

Comune di Cesano Boscone

AREA DI RISCHIO – 11 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

| RIF. PROCESSO | PROCESSO | FASI DEL PROCESSO | SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI | CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI | MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE | ANALISI DEL RISCHIO | |
|---------------|--|---|-------------------------------------|---|--|---|-------------------------|--|
| | | | | | | | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | MOTIVAZIONI |
| 11.1 | Concessione di contributi ad associazioni o enti | <p>Input: Pubblicazione avviso pubblico</p> <p>Attività: 1) Definizione criteri; 2) Ricezione istanze; 3) Istruttoria.</p> <p>Output: Erogazione</p> | Settore Entrate - SUAP | <p>Violazione delle norme;</p> <p>Criteri discrezionali per favorire l'operatore;</p> <p>Accordi.</p> | <p>Verifica del rispetto del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>Condivisione progettualità - motivazione degli atti;</p> <p>Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione.</p> | Responsabile Settore Entrate - SUAP | MEDIO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 11.2 | Concessione di contributi ad associazioni o enti da convenzione | <p>Input: Pubblicazione avviso pubblico</p> <p>Attività: 1) Definizione criteri; 2) Ricezione istanze; 3) Istruttoria.</p> <p>Output: Erogazione</p> | Settore Cultura, Istruzione e Sport | <p>Violazione delle norme;</p> <p>Criteri discrezionali per favorire l'operatore;</p> <p>Accordi.</p> | <p>Verifica del rispetto del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>Condivisione progettualità - motivazione degli atti;</p> <p>Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione.</p> | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.3 | Erogazione di contributi ad integrazione retta per ricoveri in strutture diurne residenziali di Anziani/disabili | <p>Input: Domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Accoglimento/rigetto della domanda</p> | Settore Welfare | Violazione delle norme procedurali | <p>Istruttoria affidata a più responsabili;</p> <p>Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.</p> | Responsabile Settore Welfare e Assistenti Sociali | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |

| | | | | | | | | |
|------|---|---|-----------------|---|--|---|-------|--|
| 11.4 | Erogazione di prestazioni sociali di natura domiciliare a favore di persone fragili | <p>Input: Domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Erogazione prestazioni</p> | Settore Welfare | Violazione delle norme procedurali | Istruttoria affidata a più responsabili; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse. | Responsabile Settore Welfare e Assistenti Sociali | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.5 | Erogazione contributi economici a favore di persone indigenti / fragili (invalidi, anziani, disabili, famiglie con minori, etc) | <p>Input: Domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Erogazione prestazioni</p> | Settore Welfare | Violazione delle norme procedurali | Istruttoria affidata a più responsabili; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse. | Responsabile Settore Welfare e Assistenti Sociali | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.6 | Rilascio provvedimenti a seguito di richiesta di parte (autorizzazioni, certificazioni, permessi, ecc.) | <p>Input: Domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Erogazione prestazioni</p> | Tutti i Settori | Violazione delle norme; Discrezionalità; Ingiustificata dilatazione dei tempi. | <p>Criteria generali stabiliti in appositi regolamenti;</p> <p>Tempistica massima stabilita nei regolamenti.</p> | Tutti i Responsabili di Settore | MEDIO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 11.7 | Convenzioni con il Terzo Settore per la gestione di servizi/prestazioni sociali | <p>Input: Individuazione del bisogno; Istanza di parte.</p> <p>Attività: 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Individuazione operatore economico.</p> <p>Output: Erogazione servizio.</p> | Settore Welfare | <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti;</p> <p>Violazione delle norme procedurali</p> | <p>Controlli sull'erogazione del servizio;</p> <p>Coinvolgimento di più figure professionali.</p> | Responsabile Settore Welfare | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--|--|---|--|--|-------|--|
| 11.8 | Assegnazione alloggi di proprietà comunale a Canone Concordato | <p>Input: Istanza di parte.</p> <p>Attività: 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Assegnazione alloggio</p> | Settore Welfare; Eventuale Commissione. | Violazione delle norme procedurali per favorire soggetti particolari. | Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse. | Responsabile Settore Welfare | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.9 | Assegnazione di alloggi di Edilizia Convenzionata | <p>Input: Istanza di parte.</p> <p>Attività: 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Assegnazione alloggio</p> | Settore Welfare | Violazione delle norme procedurali per favorire soggetti particolari. | Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse. | Responsabile Settore Welfare | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.10 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | <p>Input: Istanza di parte.</p> <p>Attività: 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Erogazione servizio/contributo.</p> | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Discrezionalità; Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto. | Rotazione del personale; Condivisione. | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.11 | Autorizzazione per la zona a traffico limitata ZTL | <p>Input: Istanza di parte.</p> <p>Attività: 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Rilascio autorizzazione.</p> | Settore Polizia Locale | Ingiusto vantaggio derivante da diritto inesistente; Violazione delle norme per interesse di parte; Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. | Controllo a campione delle pratiche istruite; Predisposizione check-list di controllo sul rispetto dei requisiti dichiarati | Responsabile Settore Polizia Locale | MEDIO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 11.12 | Autorizzazione alla circolazione in deroga di persona invalide (rilascio contrassegno) | <p>Input: Istanza di parte.</p> <p>Attività: 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Adempimenti successivi.</p> <p>Output: Rilascio autorizzazione.</p> | Settore Polizia Locale | Ingiusto vantaggio derivante da diritto inesistente; Violazione delle norme per interesse di parte; Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. | Controllo a campione delle pratiche istruite; Predisposizione check-list di controllo sul rispetto dei requisiti dichiarati | Responsabile Settore Polizia Locale | MEDIO | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |

| | | | | | | | | |
|-------|--|---|-------------------------------------|--|---|--|-------|--|
| 11.13 | Gestione del servizio di pre e post scuola _Iscrizioni, frequenza e pagamento del servizio | Input: Istanza di parte. Attività: 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi. Output: Erogazione servizio. | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Definizione di criteri d'accesso volti a favorire / sfavorire le famiglie; Violazioni delle norme procedurali e delle graduatorie per interesse di parte. | Rotazione del personale; Verifiche a campione. | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.14 | Erogazione contributi ad istanza di parte o patrocini | Input: Istanza di parte. Attività: 1) Ricezione documentazione; 2) Controlli requisiti; 3) Adempimenti successivi. Output: Erogazione servizio. | Settore Cultura, Istruzione e Sport | Eccessiva dilatazione dei tempi; Violazioni delle norme procedurali e delle graduatorie per interesse di parte. | Rispetto del Regolamento per erogazione contributi; Controlli segmentati; Motivazione eventuale esclusione; | Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |
| 11.15 | Erogazione contributi economici a sostegno dell'affitto e dell'abitare | Input: Istanza di parte. Attività: 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi. Output: Erogazione contributi. | Settore Welfare; UdP | Violazione delle norme procedurali per favorire soggetti particolari. | Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse. | Responsabile Settore Welfare e Dell'UdP | BASSO | Il processo non consente margini di discrezionalità significativa. |

Totale dei processi a rischio mappati = n. 61

| | | | | | |
|------------|------------|------------|-------------|--------------|------------|
| Area 1 = 3 | Area 2 = 2 | Area 3 = 5 | Area 4 = 17 | Area 5 = 5 | Area 6 = 1 |
| Area 7 = 8 | Area 8 = 3 | Area 9 = 1 | Area 10 = 1 | Area 11 = 15 | |